



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 956

**OGGETTO: CONTENZIOSO CIVILE - U.I.L. - F.P.L. C/ COMUNE - SENTENZA N.698/10
CORTE DI APPELLO DI SALERNO SEZ. LAVORO - RICORSO PER
CASSAZIONE - PROVVEDIMENTI**
(Pro. N. 2010/957)

L'anno duemiladieci addì tre del mese di Settembre, alle ore 13:05, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BUONAIUTO ALFONSO
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
A
P
A
A
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità. Favorevoli n. 7 - Avv. Giuseppe Spagnuolo.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso:

che questa Amministrazione con atto n.333/09 conferiva incarico all'avv.to Spagnuolo Giuseppe di costituirsi in giudizio, dinanzi al Magistrato del Lavoro presso il Tribunale di Salerno, avverso il ricorso proposto dalla sigla Sindacale U.I.L.-F.P.L. che lamentava l'antisindacalità del trasferimento del dipendente De Chiara presso altro Servizio dell'Ente;

che respinto il suddetto ricorso con decreto 15/04/09 emanato dall'adito Tribunale, l'Ente si costituiva ancora in giudizio con il medesimo professionista avverso l'opposizione proposta dalla ricordata sigla Sindacale che vedeva, in questa fase, l'accoglimento delle ragioni con sentenza n.5519/09 con cui veniva ordinato all'Ente di reintegrare il dipendente De Chiara nel precedente Settore di appartenenza con ristoro delle spese di lite;

che alla luce delle considerazioni espresse sia dal legale dell'Ente che del settore Personale, con deliberazione di G.M. n.09/10 veniva proposto appello alla decisione di cui sopra innanzi alla Corte di Appello di Salerno che con propria sentenza n.698/10 confermava il comportamento antisindacale dell'Ente nei confronti della U.I.L.-F.P.L.;

letta la nota fax 13/07/10 del difensore incaricato avv.to Giuseppe Spagnuolo che riterrebbe utile un eventuale ricorso contro la pronuncia della Corte di Appello nonché il rapporto prot.157536/10 del Settore Personale con relative allegazioni del quesito prot.29745/10 posto all'A.R.A.N. ed il relativo riscontro prot.58924/10;

ritenuto, pertanto, di poter proporre ricorso innanzi alla Corte di Legittimità per la cassazione della sentenza n.698/10 emanata dalla Corte di Appello di Salerno di tanto incaricando un professionista abilitato che possa difendere gli interessi dell'Amministrazione;

visto che il dirigente del Settore sulla presente proposta ha espresso parere favorevole in merito alla sola legittimità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18/08/00 n.267;

DELIBERA

1)-Prendere atto della sentenza n.698/10 emanata dalla Corte di Appello di Salerno sez. Lavoro nella vertenza di cui in narrativa nonché delle richiamate note del difensore delle ragioni del Comune avv.to Giuseppe Spagnuolo e del Settore Personale stabilendo di proporre appello alla stessa sentenza al fine di ottenerne la cassazione e/o riforma.

2)-Per l'effetto, autorizzare il Sindaco a conferire mandato al professionista dal lui individuato, il cui nominativo risulta dal frontespizio della presente proposta, di proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Legittimità

per la cassazione della succitata sentenza della Corte di Appello di Salerno sez. Lavoro al fine di difendere gli interessi e l'operato del Comune con ogni facoltà di legge.

3)-Stabilire, altresì, che a costituzione in giudizio avvenuta venga erogato con determina dirigenziale in favore del suddetto legale un acconto sulle future competenze, quantificato in € 632,15 comprensivo degli accessori di legge, e che la liquidazione finale avverrà entro i valori minimi tabellari del corrispondente scaglione di valore ai sensi del vigente tariffario professionale.

4)-In caso di nomina del dipendente Settore Avvocatura il precedente punto 3) s'intenderà annullato.

Settore Avvocatura - Il Dirigente - fasc.80/09/c

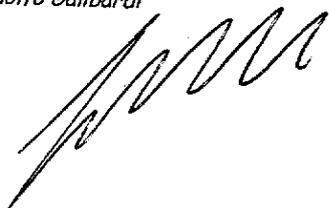
Visto per la regolarità tecnica.

Si impegna la somma di € 644,53,

Cap in Euro 20,66 Iva in Euro 107,42

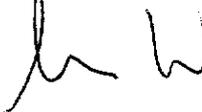
sul Capitolo 1300001/10.

Avv. Adolfo Galibardi



Si dichiara la regolarità contabile della
preesata proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e
contabile espressi.

Il Segretario Generale

